

Stravinsky: Petrouchka

briciole musicali

di : venises

Pubblicato il : Sat 12 January 2008 4:00

Leonard Bernstein dice nelle sue lezioni che la migliore definizione di Musica Classica non Ã¨ "musica antica" nÃ© "musica barbosa" nÃ© "musica complicata" nÃ© nulla di simile, bensÃ¬: musica "precisa". PerchÃ© "precisa"? PerchÃ© nella musica classica il compositore scrive esattamente ciÃ² che gli esecutori debbono fare, strumento per strumento. La musica classica Ã¨ lâ€™unica forma d'arte [anticipo una ribellione collettiva su quest'affermazione] nella quale lâ€™autore comunica le proprie intenzioni. Nella pittura, per esempio, il pittore lascia il pubblico completamente solo di fronte all'opera. Nella musica classica, no: il compositore riempie la partitura d'annotazioni dettagliatissime e detta "strumento per strumento" le parti: con precisione, appunto.

La complicazione successiva Ã¨ che non le comunica direttamente al pubblico ma ad un intermediario, lâ€™esecutore, che Ã¨ incaricato di trasmetterle al vero [supposto?] destinatario dell'opera, il pubblico ascoltatore. Nel caso piÃ¹ complesso, quello di un'orchestra, quest'intermediario Ã¨ il direttore "colui che esegue" le intenzioni dell'autore. Eppure il rapporto fra direttore d'orchestra e compositore Ã¨ unico, tormentato ed imperscrutabile. Diceva Carlos Kleiber che la notte prima di dirigere la quarta sinfonia di Brahms invariabilmente non riusciva a prender sonno, angosciato dall'affrontare il famoso attacco, quella nascita del "Suono" dal "Silenzio" "silenzio che il suono rendeva, a posteriori, Assoluto. Oppure: Mahler era troppo grande come direttore d'orchestra e pensÃ² a farsi accettare come compositore; la gente era convinta che avesse la testa troppo piena di musica altrui per poter comporre musica originale.

Potremmo andare avanti con gli esempi, ma torniamo a noi: siamo tutti d'accordo con Bernstein?

La musica classica Ã¨ musica precisa?

Bene. Allora ascoltate il primo quadro dell'opera-balletto Petrouchka di Igor Stravinsky in due diverse esecuzioni, in successione:

la prima Ã¨ diretta dal grande Pierre Boulez ed Ã¨ fedelissima alla partitura di Stravinsky;

la seconda versione Ã¨ condotta da un direttore d'orchestra "eccezionale". Igor Stravinsky in persona.

Avete ora tutti gli elementi per rispondere alla nostra semplice domanda conclusiva: qual Ã¨ la versione di Stravinsky?

P. S. = annotazione finale riservata a coloro che non hanno paura di perdere lâ€™equilibrio.

I manoscritti di Igor Stravinsky sono famosi "come quelli di Mozart" per la totale assenza del

benchÃ© minimo ripensamento, correzione, modifica; orchestrazione inclusa.